

CITTÀ DI MESAGNE

Provincia di Brindisi

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 18 NOVEMBRE 2024

SINDACO: Antonio MATARRELLI



ISPar

INNOVATION
SOLUTION
PARTNER

Via Ignazio Silone, 23 – 64023 Mosciano Sant’Angelo – Contrada Ripoli – (TE)

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO ORDINE DEI LAVORI

Apertura lavori consiliari.....	4
Punto n. 1 all'OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;	5
Punto n. 2 all'OdG: Comunicazioni del Sindaco;	6
Punto n. 3 all'OdG: Comunicazioni dei Consiglieri comunali.	7
Punto n. 4 all'OdG: Approvazione processo verbale seduta consiliare del 30 settembre 2024;.....	8
Punto n. 5 all'OdG: Concessione cittadinanza onoraria al dott. Antonio De Donno e al dott. Michele Emiliano.	9
Punto n. 6 all'OdG: Modifica Regolamento per l'Istituzione dell'Albo delle Associazioni.	14
Punto n. 7 all'OdG: Modifica Regolamento sul funzionamento delle Consulte di Settore.....	14
Punto n. 8 all'OdG: Istituzione delle Consulte di Settore a seguito di rinnovo del Consiglio comunale.....	14
Punto n. 9 all'OdG: Modifica del Regolamento sulla disciplina delle sponsorizzazioni a favore dell'Amministrazione Comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 57/2015).	18
Punto n. 10 all'OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 251 del 25/10/2024, avente per oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000) relativa a: Realizzazione dell'intervento O.S.A. "Occhi sempre aperti" – Nuovo Sistema di Videosorveglianza del Comune di Mesagne - CUP: J87H23001690005"......	21
Punto n. 11 all'OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 239 del 04/10/2024, avente per oggetto: MATER – Museo Archeologico del Territorio Ugo Granafei – Presa d'atto finanziamento MIC – Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'art. 1, comma 359, della Legge 27 dicembre 2019, nr. 160 (Decreto del Ministro della Cultura nr. 145 del 30 marzo 2023). Accertamento dell'entrata;	21
Punto n. 12 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza...omissis.....depositata il ...omissis... presso la Corte di Giustizia Tributaria di Brindisi nel ricorso all'Avviso di Accertamento n.....omissis.... ad istanza diomissis..... c/Comune;.....	23
Punto n. 13 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D. Lgs n.267/2000, derivante dalla sentenza del Tribunale di Brindisi – Sezione Lavoroomissis..... pubblicata in dataomissis.....	23
Punto n. 14 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva di condanna del Giudice di Pace di Brindisi D.ssa Maria Romanazzi nr. ...omissis.... delomissis...., resa nel giudizio ad istanza diomissis..... c/ Comune di Mesagne.....	23

Punto n. 15 all'OdG: IMU 2025: Approvazione aliquote e detrazioni;	25
Punto n. 16 all'OdG: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 (art.175, comma 2, del D.Lgs n.267/2000).	26
Punto n. 17 all'OdG: Approvazione programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma – anno 2025.....	28
Punto n. 18 all'OdG: Revoca deliberazione di Consiglio comunale n.29 del 26.11.2019 avente ad oggetto: “Concessione in comodato d’uso gratuito dei locali ex Tribunale di Largo Risorgimento quale sede del Commissariato della Polizia di Stato – Approvazione schema di atto di costituzione comodato d’uso”.	29
Punto n. 19 all'OdG: Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 tra l’Agenzia Regionale Politiche Attive ARPAL Puglia ed il Comune di Mesagne per l’utilizzo di immobile comunale da adibire a Centro per l’Impiego.	29
Punto n. 20 all'OdG: L.R.36/2023 “Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell’art.3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse”. Individuazione degli ambiti edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. Esame delle osservazioni e approvazione definitiva.....	33
Punto n. 21 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell’ambito del territorio della città di Mesagne, Torre Santa Susanna, in località “Sparagliata” - prot. n. 8419 del 10.03.2022.....	36
Punto n. 22 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell’ambito del territorio della città di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco in località “Specchione” - prot. n.4790 del 10.02.2022.	36
Punto n. 23 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell’ambito del territorio della città di Mesagne in località “Lavinia“ - prot. n.8420 del 10.03.2022.	36
Punto n. 24 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano nell’ambito del territorio della città di Mesagne in località “Masseria Epifani“ - prot. n.34011 del 25.10.2021.	36
Punto n. 25 all'OdG: Approvazione Programma comunale degli interventi per il Diritto allo Studio anno 2025.....	42
Punto n. 26 all'OdG: Adesione alla richiesta di regolarizzazione di porzione di viabilità esistente strada comunale San Lorenzo Martire con declassificazione e sdeemanializzazione di relitto stradale e relativa permuta di terreni;.....	43
Punto n. 27 all'OdG Aggiuntivo: Approvazione Variante Urbanistica Piano PIP adottata con D.C.C. n. 59 del 30/09/2024 recante “Intervento Finanziato con fondi dell’Unione Europea –Next Generation EU – PNRR M4C1I1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” per i lavori	

di Realizzazione di un asilo nido in zona PIP alla via A, Montagna” CUP: 185E24000160006. Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica dell’opera in Variante urbanistica al Piano Attuativo della Zona PIP di PRG (approvato con D.C.C. n. 76/2016), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dell’art. 16, co.4 della L.R. 13/2001 e art. 12 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.” 45

COMUNE DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)
CONSIGLIO COMUNALE – SEDUTA DEL 18 NOVEMBRE 2022

Apertura lavori consiliari

L’anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **diciotto**, del mese di **novembre**, alle ore **15:45**, nella Sede dell’Aula Consiliare, convocato per le ore 15,30 si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente **GIUSEPPE SEMERARO** e con l’assistenza del Segretario Generale, dott. **DOMENICO RUGGIERO**.

PRESIDENTE

Buon pomeriggio. Possiamo cominciare sono le ore 15:45 e diamo inizio ai lavori. Invito tutti i Consiglieri Comunali a prendere posto, prego Consiglieri. Prego Segretario può procedere all’appello nominale.

Il Segretario Generale procede all’appello nominale.

PRESIDENTE

14 presenti, anzi 15 la seduta è valida. Invito i Consiglieri a mettersi in piedi.

Si procede all’ascolto dell’Inno Nazionale e dell’Inno Europeo.

PRESIDENTE

Grazie e rinnovo il saluto al Sindaco, alla Giunta, al Segretario Generale, all’Ufficio di Segreteria, al pubblico presente ed a quello che ci ascolta sull’emittente Idea Radio. Quello di oggi è un Consiglio Comunale importante anche come numero di argomenti, che da un lato dimostra l’efficienza piena e della grande fattività dell’Amministrazione Comunale e della macchina amministrativa, dall’altro ci stimola ad un maggior coordinamento della costruzione delle delibere al fine di consentire a tutti i Consiglieri Comunali di prendere contezza degli argomenti trattati, ovviamente con il solo unico scopo che è quello di migliorare la macchina amministrativa ed il livello di conoscenza. Quindi, considerata la mole di lavoro che abbiamo invito tutti a contenere il tempo degli interventi in quelli previsti da Regolamento. Ai nostri lavori sono presenti i responsabili di servizio, Francesco Siodambro e l’Architetto Caiolo, nonché la dottoressa Pinto che ringrazio per la loro presenza che potranno intervenire se autorizzati dalla Presidenza riguardo ai punti all’ordine del giorno che riguardano la propria competenza. Per tutti gli argomenti previsti della Sezione di Bilancio, in cui è previsto il parere dei Revisori dei Conti dico in anticipo che mi sono accertato che hanno espresso parere su tutti gli argomenti, ovviamente parere positivo e quindi abbiamo completato queste delibere.

Punto n. 1 all'OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;**PRESIDENTE**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale". Brevemente voglio rivolgere un saluto al neo Presidente del Consorzio ATS Brindisi 4 Tonino Calabrese, congratulandoci per la sua rielezione, a nome del Consiglio Comunale, evidentemente il lavoro da lui svolto in questo primo mandato si è rilevato proficuo, tanto da avere quest'importante riconferma. Così rivolgiamo un saluto al neo Presidente del Comitato Feste Patronali, l'Avvocato Mario Sconosciuto, augurandogli buon lavoro e nello stesso tempo intendiamo, credo a nome di tutti, ringraziare per il lavoro svolto l'Avvocato Giovanni Gioia Presidente uscente.

Infine un piccolo saluto, piccolo perché sono piccoli, agli Atleti del Takedown che hanno brillantemente gareggiato agli Europei svolti a Tirana per l'eccellente risultato conseguito e rivolgiamo quindi i complimenti a Maria Vittoria Rosato, a Ginevra Resta, a Gaia Russo, a Francesco Mitugno ed Elisa Martina ed a tutto lo staff di accompagnamento.

Ciò detto passiamo al secondo punto.

Punto n. 2 all'OdG: Comunicazioni del Sindaco:

PRESIDENTE

Vi sono “Comunicazioni del Sindaco”? Nessuna.

Punto n. 3 all'OdG: Comunicazioni dei Consiglieri comunali.**PRESIDENTE**

Vi sono “Comunicazioni dei Consiglieri Comunali”. Consigliere Carella. Consigliere io l’ho già detto, forse non siamo stati attenti, dovete comunicarmi se dovete fare delle comunicazioni, perché devo sapere e devo essere a conoscenza di quello che dite perché non potete fare interventi riguardo ai punti all’ordine del giorno, dovete parlate di argomenti che comunque non ho. Prego.

CONSIGLIERE CARELLA

Buonasera. Buonasera Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e tutti. Solo ed esclusivamente per far presente che venerdì ho avanzato un’interpellanza, ho chiesto di inserirla all’ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, visto che c’erano i tempi, non mi è stata data risposta. Era un modo per discutere anche di un argomento e chiarire alcuni aspetti di una delibera di Giunta e volevo solamente manifestare il mio dispiacere. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Carella la tua interpellanza era scritta “Con risposta scritta”. Quindi, abbiamo pensato che comunque dovesse essere posta al vaglio dell’Ufficio competente ed avrai la risposta scritta nei tempi previsti da Regolamento, quindi questa tua uscita oggi mi sembra fuori luogo. Non c’è dibattito, ogni volta è era stessa storia. ... (intervento fuori microfono)... No! Sarai comunque ripagato di quelle che sono le risposte giuste che verranno date.

Punto n. 4 all'OdG: Approvazione processo verbale seduta consiliare del 30 settembre 2024;

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: "Approvazione del processo verbale della seduta del 30 settembre 2024". Comunico quindi che il processo verbale della seduta consiliare del 30 settembre è stato trasmesso in via telematica il 3 ottobre, depositato presso la Segreteria del Comune e messo a disposizione di tutti i cittadini con la pubblicazione sul sito istituzionale. Quindi, siamo stati tutti presenti allo scorso Consiglio Comunale e quindi chiedo l'approvazione del processo verbale. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Contrari: nessuno, astenuti: nessuno. No, Vizzino era assente la volta scorsa e quindi oggi si astiene.

Punto n. 5 all'OdG: Concessione cittadinanza onoraria al dott. Antonio De Donno e al dott. Michele Emiliano.**PRESIDENTE**

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, che riguarda "Concessione della Cittadinanza Onoraria al dottor De Donno ed al Dottor Michele Emiliano".

Questo prestigioso riconoscimento attribuito oggi a due importanti ex Magistrati della Procura della Repubblica di Brindisi, al dottor Antonio Di Donno ed al Dottor Michele Emiliano, nasce dalla consapevolezza in tutti i Consiglieri Comunali, quella di attribuire una sorta di ringraziamento per il lavoro svolto in tanti anni sul territorio in prima persona, nel contrasto alla criminalità organizzata in un periodo difficile della nostra storia cittadina che spesso si è portati a dimenticare o sottacere. Una situazione in cui si sono trovati un'azione di contrasto intrapresa dagli Illustri personaggi nel solco già tracciato anche dal grande impegno profuso dalle Amministrazioni Pubbliche, dalle Forze dell'Ordine e della Magistratura, dalle Associazioni, dalle istituzioni religiosi e da quelle scolastiche. Mesagne ormai è considerata la Città del riscatto sociale, il riscatto di un popolo che ha trovato la forza di cambiare nel giro di vent'anni e di essere punto di riferimento sociale e culturale della Provincia e della Regione. Un percorso che ha trovato nei due Magistrati e nel loro lavoro nostri sicuri alleati, unitamente all'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'affermare la cultura della legalità, tramutato in molti atti ufficiali e soprattutto nella delibera di Consiglio Comunale numero 31/2010, dell'allora Assessore alla Legalità Cosimo Faggiano, che più che una delibera rappresenta un patto etico che si sviluppa in dieci punti e che riproduce l'agire quotidiano della Pubblica Amministrazione. Grazie a questo impegno corale, tutti insieme, noi Consiglieri Comunali, animati da un forte senso di riconoscenza, dopo un'attenta valutazione dei curriculum professionali, abbiamo offerto al Sindaco ed alla Giunta una nota di presentazione che mi appresto a leggere.

Premesso che con infaticabile dedizione del lavoro, le Forze dell'Ordine e la Magistratura negli ultimi decenni hanno dato vita ad un vero e proprio contrasto alla criminalità organizzata mediante un incessante opera di prevenzione e di promozione dei percorsi di legalità e del bene comune.

Che la nostra Città nel suo insieme, cittadini, associazioni, istituzioni scolastiche e religiose, si è resa protagonista di un percorso virtuoso e con infaticabile senso civico e passione ha dato vita ad un vero e proprio esempio di riscatto cittadino attraverso fatti ed opere concrete che hanno prodotto un solido argine alla criminalità organizzata.

Che tra i protagonisti di questa storia vi sono due personaggi che con alto senso del dovere anche a rischio della propria incolumità personale hanno contributo in maniera fattiva e determinante a combattere i fenomeni criminali sul territorio, al fianco della Comunità Mesagnese e di tutte le sue espressioni istituzionali ed associative.

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali intendono proporre il conferimento della Cittadinanza Onoraria a due illustri protagonisti di questa storia recente e precisamente al dottor Antonio De Donno ed al Dottor Michele Emiliano, con la seguente motivazione:

Per la dedizione umana, professionale e l'alto senso di giustizia con cui hanno contribuito al percorso di riscatto della Comunità Mesagnese dall'aggressione della criminalità organizzata.

Questa proposta è stata inviata al Sindaco e alla Giunta il 12 novembre. La Commissione Affari Istituzionali ai sensi del Regolamento ha esaminato e valutato la proposta di concessione esprimendo parere favorevole.

In data 14 novembre anche la Giunta Comunale ha espresso il proprio parere favorevole. Così come previsto da Regolamento nell'odierna seduta sarà deliberata la concessione della Cittadinanza Onoraria, mentre il conferimento e la cerimonia ufficiale del prestigioso riconoscimento avverrà il 25 novembre alle ore 16:00 presso l'Auditorium Elio Barbaro del Castello, nel corso di un Consiglio Comunale monotematico convocato in seduta straordinaria.

Pertanto chiedo al Consiglio la concessione della Cittadinanza Onoraria i questi due illustri personaggi Dottor Antonio De Donno ed il Dottor Michele Emiliano.

Possiamo aprire il dibattito. Chi deve intervenire? Il Consigliere Mattia, prego Consigliere.

CONSIGLIERE MATTIA

Buon pomeriggio a tutti, grazie Presidente. Questo pomeriggio la massima Assise Comunale è convocata per un'occasione che assume un significato di assoluta importanza per la nostra Comunità: la concessione della Cittadinanza Onoraria ai Magistrati dottor Antonio De Donno e dottor Michele Emiliano.

L'Amministrazione Comunale ha scelto di conferire loro questo significativo riconoscimento per la dedizione umana e professionale, nonché per l'alto senso di giustizia che hanno dimostrato nel nostro percorso di riscatto dalla criminalità organizzata. Antonio De Donno e Michele Emiliano hanno guidato e supportato l'impegno che la nostra Comunità ha saputo profondere offrendo da un lato tutela e legalità; dall'altro un esempio di integrità e coraggio.

Il loro operato ha ispirato molti di noi dimostrando che il cambiamento è praticabile e che la giustizia può prevalere.

Lo stesso dottore Emiliano nella sua bibliografia, i punti essenziali più importanti come ruolo da Magistrato li ha avuti a partire dal 1988, in cui egli si trasferisce presso la Procura di Agrigento, e negli anni il dottor Emiliano, dal punto di vista professionale ed umano incontra due Giudici importanti, Giovanni Falcone e Rosario Livantino. Dopodiché dal 1990 egli viene trasferito presso la Procura di Brindisi e quegli sono gli anni più importanti che il dottor Michele Emiliano passa qui nel nostro territorio. Sarà qui nel territorio brindisino per quattro anni e lo stesso parteciperà al cosiddetto maxi processo contro la mafia brindisina. Nell'95, poi, viene trasferito a Bari presso la DDA. Ovviamente queste due personalità sono fondamentali perché? Perché soprattutto per noi, per le generazioni più giovani che dobbiamo continuare a mantenere la guardia alta e quindi è cruciale spendersi quotidianamente nel perseguire la strada della legalità, non solo come un dovere civico, ma anche come una missione individuale. La lotta contro la criminalità organizzata richiede la partecipazione attiva di ciascuno affinché riscatto della nostra comunità sia durevole. Oggi rendiamo omaggio a queste due personalità straordinarie. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mattia. Consigliere Calò, prego.

CONSIGLIERE CALÒ

Buongiorno Sindaco, buongiorno Giunta, tutti i colleghi del Consiglio. Diceva bene Presidente la cittadinanza onoraria costituisce un riconoscimento onorifico, per chi non essendo iscritto nell'Anagrafe della Città di Mesagne si sia distinto particolarmente con iniziative, opere, imprese e realizzazioni, manifestando esemplare attaccamento in favore della città e degli abitanti di Mesagne, o in azione di alto valore a vantaggio della Nazione e dell'umanità intera. Questo cita il Regolamento. Riteniamo che entrambi siano stati protagonisti, anzi attori protagonisti della storia recente di questa Città, una storia di riscatto che parte da lontano che ha un rinascimento culturale che ha visto coinvolti istituzioni e cittadini. Una storia fatta anche da azioni forti, che dovevano funzionare da argine ad un dilagare di fenomeni criminosi e dal ripristino della legalità. Una storia fatta da prevenzione, controllo, repressione; una storia straordinaria scritta da tanti uomini che hanno consentito alla Città ed ai cittadini di recuperare innanzitutto il sacrosanto diritto di circolare liberamente nel proprio territorio e di sentirsi al tempo stesso protetto dalle istituzioni.

E sia il dottor Antonio De Donno e sia il Dottor Michele Emiliano sono stati e sono uomini delle istituzioni, che con il loro operato hanno contribuito in maniera determinante a realizzare quel percorso di riscatto dell'intera comunità mesagnese che ha rappresentato il primo passaggio che poi ha portato Mesagne ad essere punto di riferimento e modello di sviluppo culturale. Modello che poi è stato raccontato, ricordate bene, dai dossier di candidatura "Mesagne Capitale Italiana della Cultura" e che ha determinato poi il riconoscimento di prima Capitale della Cultura di Puglia.

Oggi, insomma, viviamo di libertà dell'iniziativa privata, di vocazione turistica, di legalità, grazie a questo percorso trentennale che ha visto protagonisti anche questi due lustri uomini che nell'esercizio delle loro funzioni, con profonda dedizione ed azioni dal ... (parola non chiara)... hanno anche mostrato un profondo legame positivo con la nostra Comunità.

Riteniamo dunque che ci siano tutte le condizioni previste tra l'altro dalla norma vigente per il riconoscimento della cittadinanza onoraria sia al dottor De Donno e sia al Dottor Michele Emiliano. A questo punto aveva già letto, in un certo senso il Consigliere Mattia il curriculum per sommi casi del Dottor Emiliano, procedo anch'io alla sintetica, perché previsto da Regolamento lettura del curriculum del Dottor De Donno, ringraziando anche tutti i Consiglieri perché questa proposta è stata presentata all'unanimità e quindi superando abbondantemente il limite stesso previsto dalla norma per la presentazione dell'attribuzione, ovviamente.

Riguardo appunto il dottor De Donno, laureato con pieni voti, 110 e lode in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma nel luglio 1980. Vince il concorso in Magistratura e poi ha assunto la funzione di Giudice dal 1983. Assegnato alla Sezione Promiscua del Tribunale di Voghera nel mese di giugno dell'84 con funzione di Giudice Istruttore Penale ed è stato impegnato in numerose rogatorie in materia di terrorismo. Trasferito, poi, nel 1990 a Lecce, con funzioni di Sostituto Procuratore ed assegnato sin dalla sua prima costituzione nel novembre dell'anno 1991 alla Direzione Distrettuale Antimafia dove ha prestato servizio sino al mese di agosto dell'97, dirigendo gran parte delle indagini di criminalità organizzata che condussero alla disarticolazione delle

associazione di stampo mafioso denominata "Sacra Corona Unita" consentendo tra l'altro di individuare i materiali mandanti di diversi attentanti dinamitardi nonché gli autori di decine di omicidi di mafia maturati nell'ambito delle faide mafiose di quegli anni. Tra l'altro ha fatto parte del Pool di Pubblici Ministeri incaricati di sostenere l'accusa del secondo maxi processo alla Sacra Corona Unita contro Gianfredo Laffredo più 76, accusati di gravissimi fatti di sangue e nell'95 nominato Presidente Distrettuale dell'Associazione Magistrati di Lecce, Brindisi e Taranto. Trasferito nell'96 ha svolto la funzione di Giudice per le Indagini preliminari dapprima presso la Pretura di Lecce e poi presso il Tribunale di Lecce a seguito della soppressione delle Preture. E poi componente delle Sezioni del Riesame che ha anche presieduto. Dopodiché a decorrere dal 2012 ha diretto la Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce oltre a coordinare il Gruppo di Lavoro specializzato in materia di criminalità economica, effettuando in prima persona in tale veste una vasta attività investigativa volta alla repressione del vastissimo fenomeno della gestione illecita di raccolta di gioco e scommesse.

Nel periodo in cui ha diretto la DDA particolare attenzione è stata prestata da quell'Ufficio al territorio proprio di Mesagne, mediante sviluppo di accurate indagini concluse con reiterate operazioni di Polizia Giudiziaria che hanno attinto i clan della zona e quelli contigui andando ad incidere con numerosi arresti sull'operatività del sodalizio mafioso. Infinite, quindi, operazioni che partano dal 2012, Operazione Revenger, fino al 2017 Omega Bis.

Con delibera unanime del Consiglio Superiore della Magistratura, in data 2017 è stato nominato Procuratore della Repubblica di Brindisi e ha coordinato i gruppi di lavoro specializzati in materia di criminalità economica e fasce deboli. Ha partecipato in qualità di relatore in numerosi corsi di formazione organizzati dal CSM, da più di dieci anni, previa autorizzazione sempre del Consiglio Superiore della Magistratura dirige il Comitato Scientifico del Gruppo di Ricerca in materia ludopatie, giochi e scommesse, e proprio per questo è stato anche di recente ascoltato in qualità di esperto in due sedute della Commissione d'Inchiesta del Senato appositamente istituita per il monitoraggio del gioco d'azzardo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Calò. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Faggiano.

CONSIGLIERE FAGGIANO

Buon pomeriggio al Presidente, al Sindaco, alla Giunta Comunale, a tutti i Consiglieri, ai cittadini presenti in Aula ed in ascolto. Circa trent'anni fa iniziava il lungo percorso di riscatto della nostra amata Mesagne, percorso reso possibile grazie al sinergie di più forze provenienti da ambienti diversi ma con un unico obiettivo: dalla politica alle Forze dell'Ordine, dalla Chiesa alla cittadinanza, alle associazioni. Ci fu una scintilla che accese la luce permettendo quella risalita dalle tenebre; la lotta alla criminalità organizzata divenne una priorità assoluta tanto da far nascere la cosiddetta Giunta Anomala, DC e PC, noti avversari politici. Iniziò così quel percorso, e tantissimi protagonisti di quegli anni, difficile farne un elenco completo: il Commissario Acquaviva, il Luogotenente Mancino, Don Angelo Argentiero, che insieme ai tanti agenti della Polizia ed ai Carabinieri affiancavano i politici protagonisti di quegli anni, Sindaci ed amministratori coraggiosi che per primi hanno scosso la cittadinanza e si costituiti Parte Civile quando questa pratica

era assente nella generalità dei percorsi amministrativi. Uomini che fisicamente, e non metaforicamente hanno attraversato ogni strada di Mesagne, combattendo la criminalità ed il muro di omertà, cancellando la paura e restituendo la libertà al paese. Dal 2010, con delibera del Consiglio Comunale, il Comune rafforza le misure di prevenzioni e contrasto ai fenomeni di illegalità attraverso la costituzione di Parte Civile su ogni fatto criminoso che interviene nella Città. Da quel momento costituirsi è un obbligo per il Comune. Inoltre proprio nella stessa delibera si enuncia, leggo: “L’Amministrazione Comunale nella sua interezza, come scelta distintiva e caratterizzante ha annoverato tra gli obiettivi primari da perseguire, proseguendo in un percorso ormai iniziato dalle precedenti amministrazioni, quello della prevenzione e contrasto di ogni forma di legalità e della promozione e diffusione capillare della cultura della legalità in ogni settore della vita e della città, volta a divenire presidio di legalità”. Indubbio è l’impegno del Dottor De Nonno come Procuratore a Lecce e del dottore Emiliano come Procuratore prima in Sicilia e poi a Brindisi. Indubbio il loro contributo dei decenni che hanno visto Mesagne impegnati ad un difficile cammino di riscatto dalla criminalità organizzata.

Ricordare quel periodo buio non deve mai avere una connotazione negativa come anche ricordare i nomi, i protagonisti di quegli anni. Quei nomi dovevano essere ricordati e vanno ricordati non per pontificargli, non per ricevere una cerimonia, ma soprattutto per la memoria collettiva di questo paese. Quei numeri, quelle persone e quegli eventi, quelle indagini fanno ormai parte di una memoria storica che dovrebbe essere riconosciuta da quanti più cittadini possibili, soprattutto i giovani anagraficamente ormai lontani da quegli anni. Quella memoria storica ha un ruolo importante, base per la memoria collettiva, grazie alla quale si costruisce l’identità di una comunità, dignità, orgoglio, radici, storie e cultura. Quei nomi, alcuni di loro non ci sono più, sono persone reali e non eroi di fumetti, persone che i nostri bambini possono ancora incontrare ed ascoltarne le memorie. Per questi nomi spero che ci sarà un riconoscimento, una valorizzazione, a seguito però di un’ampia discussione in quest’Aula come dovrebbe essere così da arrivare ad un conferimento rappresentativo dell’intera Comunità.

Concludo: per noi amministratori è importante e doveroso riconoscere il lavoro svolto affinché sia un monito ed uno sprone per impegnarci, mantenere e migliorare il frutto di quel percorso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Faggiano. Ci sono altri interventi? Nessuno. Quindi, possiamo procedere alla votazione. Votiamo per il concessione della Cittadinanza onoraria al Dottor Antonio De Nonno ed al dottor Michele Emiliano per le motivazioni che abbiamo esposto ed appreso anche dagli interventi dei Consiglieri. Quindi, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Il Consiglio approva all’unanimità. A questo punto dovremmo fare un applauso.
...(Applausi)...

Punto n. 6 all'OdG: Modifica Regolamento per l'Istituzione dell'Albo delle Associazioni.**Punto n. 7 all'OdG: Modifica Regolamento sul funzionamento delle Consulte di Settore.****Punto n. 8 all'OdG: Istituzione delle Consulte di Settore a seguito di rinnovo del Consiglio comunale.****PRESIDENTE**

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: "Modifica al Regolamento per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni". Volevo comunicarvi che questi argomenti, il punto 6, 7 e 8 sono strettamente collegati e quindi se mi consentite in questa breve relazione che esporrò accorperò la logica e l'analisi di questi punti e poi passeremo ovviamente a votazioni separate. Dico questo perché le tre delibere sono strettamente legate, quindi mi autorizzate. Sono strettamente legate, perché la prima è la modifica al Regolamento dell'Albo delle Associazioni si è resa necessaria a seguito della volontà dell'Amministrazione Comunale di allargare i settori associativi, oltre a quei tre tradizionali che conoscete, abbiamo aggiunto anche il Settore delle Attività Produttive. Quindi, oltre a Sport e Attività Ricreative; Cultura e Ambiente, abbiamo aggiunto quest'ulteriore Settore. Con l'approvazione di questa delibera, però, abbiamo anche voluto modificare, in parte il Regolamento Consiliare, non sono ovviamente delle modifiche strutturali, ma soprattutto delle piccole variazioni di concerto, ovviamente, con il Segretario Generale che ringrazio, abbiamo deciso di apportare piccole modifiche a questo Regolamento che abbiamo, diciamo, esaminato nel corso della Commissione Affari Istituzionali. Se ritenete possiamo darle per lette, sennò poi chiede l'enunciazione. Quella più importante, ovviamente, è l'istituzione del quarto Settore che è quello delle Attività Produttive.

La delibera, invece, che riguarda la "Modifica del Regolamento delle Consulte", si è resa necessaria per rendere più snella la procedura di elezione del Presidente della Consulta. Abbiamo modificato, appunto, l'articolo 7 del Regolamento delle Consulte abbassando a prima votazione, quindi a prima seduta, l'insediamento delle Consulte, la presenze degli aventi diritto per l'elezione del Presidente al 50%, prima era i due terzi, poiché abbiamo constatato nel tempo una difficoltà di poter eleggere il Presidente a questa prima o al massimo alla seconda votazione. Quindi, sono state anche qui apportate delle piccole modifiche, sempre di concerto con il Segretario Generale, discusse anche queste in Commissione Affari Istituzionali, per cui se ritenete anche queste possiamo darle per lette. Riguardo, invece, alla delibera numero 8 che è l'Istituzione delle Consulte di Settore, queste sono costituite, o meglio, istituite ogni inizio legislatura, pertanto le precedente hanno avuto scadenza con la vecchia legislatura, consiliatura, queste nuove, dopo l'elezione dell'8 e 9 giugno, essendo stato composto il nuovo Consiglio Comunale è opportuno e doveroso procedere all'istituzione delle nuove Consulte di Settore. Quindi, poiché abbiamo modificato l'alto delle Associazioni, abbiamo quattro Consulte di Settore che adesso saranno operative nel nostro territorio e quindi procederemo successivamente

all'elezione del Presidente di queste quattro consulte. Quindi: Sport e Attività Ricreative è la prima Consulta; la seconda: Cultura; la terza: Ambiente – Attività Socio Sanitarie e Assistenziali; la quarta è Attività Produttive. Per quanto riguarda quest'ultima Consulta, queste delle Attività Produttive, procederemo d'intesa con l'Ufficio preposto a fare un piccolo bando cittadino per l'iscrizione delle Associazioni in questa Consulta, poiché le Associazioni che ricadano in questo Ambito non sono ancora iscritte nell'elenco delle Associazioni cittadine. Dopodiché procederemo anche per questa Consulta all'elezione del Presidente.

Quindi, se vi sono interventi, apriamo il dibattito e passo la parola all'Assessore Ture che volevo intervenire subito, prego Assessore.

ASSESSORE TURE

Buonasera a tutti. Solo per esprimere un ringraziamento a lei Presidente ed a tutto l'Ufficio di Presidenza per il lavoro svolto delle modifiche ai Regolamenti delle Consulte di Settore e delle Associazioni introducendo questa quarta Consulta delle Attività Produttive. È una scelta azzeccata, soprattutto perché va in continuità con quanto abbiamo fatto nella consiliatura precedente. Ricordo che il primissimo provvedimento del Sindaco ci chiese di portare subito in Consiglio Comunale la riattivazione delle Consulte di Settore che erano andate, ormai, quasi in disuso e quasi obsolete e noi gli abbiamo dato di nuovo linfa riattivandole. Voglio ricordare il lavoro svolto insieme ai consulenti del Sindaco, Antonio Calabrese e Antimo Sportelli, nella scorsa consiliatura, lo stesso lavoro faremo in questa Consiliatura tutti insieme, con tutti gli Assessori e con tutti i Consiglieri delegati, ovviamente. Nel corso di questi cinque anni il Sindaco e tutti noi abbiamo sempre ricordato pubblicamente il lavoro fatto dalle Consulte, vi posso assicurare che è stato un lavoro fatto in maniera costante e sinergica con l'Amministrazione, e credo che le Associazioni tutte abbiano aiutato in molti casi noi amministratori a riflettere sui tanti problemi che riguardano la nostra Comunità, ma allo stesso tempo vi posso assicurare che anche le Associazioni hanno appreso e capito quanto è difficile e complicato amministrare una Città come Mesagne. Quindi, vi ringrazio ed invito il Consiglio Comunale ad approvare i provvedimenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ture. Chi interviene? Consigliere Franco.

CONSIGLIERE FRANCO

Grazie Presidente. Ringrazio il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali tutti ed anche il pubblico in ascolto. In occasione delle istituzioni delle Consulte di Settori, quali appunto Sport e Attività Ricreative, Cultura, Ambiente ed Attività Socio sanitarie e Assistenziali, ed in aggiunta quelle inerente alle attività produttive, tengo appunto particolarmente ad esprimere il mio pensiero: è con grande piacere che ci troviamo qui oggi per parlare di un'iniziativa che a mio avviso rappresenta un passo significativo per l'evoluzione della nostra struttura amministrativa e per l'efficacia delle politiche pubbliche. Ovviamente sto parlando dell'istituzione delle Consulte di Settore. Sono strumenti di partecipazione e di confronto che permettono, a chi lavora quotidianamente nei vari ambiti di attività, che siano sociali, economici, culturali o ambientali, di essere ascoltati, di esprimere le proprie esigenze e soprattutto di contribuire in modo concreto ed

informato la definizione delle politiche pubbliche. Esse sono una risposta ad una necessità crescente di dialogo tra istituzione e società civile, un canale diretto tra i decisori politici e gli attori sociali, economici e culturali. Le Consulte di Settore sono importanti per diversi aspetti tra cui: partecipazione ed inclusività; miglioramento delle politiche pubbliche; rafforzamento della collaborazione; innovazione e proposte concrete che si basano quest'ultime, possono funzione da laboratori di innovazione dove le proposte non sono astratte ma basate su esperienze reali e pratiche.

L'istituzione delle Consulte di Settore è un'opportunità unica per la nostra Comunità, è l'occasione per dare voce a chi lavora sul campo, a chi vive le difficoltà e chi ha idee e soluzioni per il miglioramento della Società, della nostra Società. Le Consulte sono uno strumento di Democrazia partecipativa che rafforza il legame tra cittadini ed istituzioni e che crea un circuito virtuoso di innovazione sociale e che offre risposte concrete alle sfide contemporanee. In questo processo il nostro impegno non deve mai mancare, le Consulte non devono restare un semplice spazio di discussione, ma diventare luoghi di azioni. Le proposte emerse devono trovare concretezza delle politiche e delle decisioni pubbliche, altrimenti perderemo un'occasione preziosa per il progresso. Siamo pronti a raccogliere questa sfida con la consapevolezza che solo lavorando insieme e con un ascolto costante e con impegno condiviso riusciremo a costruire una società più giusta, più equa e più sostenibile per tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Franco. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi:

Passiamo alla votazione del punto 6 all'ordine del giorno: "Modifica del Regolamento per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni". Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime: Contrari ed astenuti: nessuno. Dichiariamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime; contrari ed astenuti: nessuno.

Votiamo il punto 7 all'ordine delle giorno: "Modifica Regolamento sul Funzionamento delle Consulte di Settore". Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime: Contrari ed astenuti: nessuno. Il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Votiamo adesso il punto 8 all'ordine del giorno: "Istituzione delle Consulte di Settore a seguito di rinnovo del Consiglio Comunale". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Contrari ed astenuti: nessuno. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime; il Consiglio approva.

Punto n. 9 all'OdG: Modifica del Regolamento sulla disciplina delle sponsorizzazioni a favore dell'Amministrazione Comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 57/2015).

PRESIDENTE

Passiamo al punto 9 all'ordine del giorno: "Modifica del Regolamento sulla disciplina delle sponsorizzazioni a favore dell'Amministrazione Comunale". Passo la parola all'Assessore Omar Ture per la relazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE TURE

Grazie Presidente. Con l'approvazione di questo Regolamento noi oggi andremo ad adeguare il Regolamento vigente, cioè quello approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 57 in data 26 ottobre 2015, alla nuova normativa introdotta dal nuovo Codice dei Contratti, di cui al Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 numero 36, che ha di fatto introdotto una nuova regolamentazione specifica relativa alla scelta dello sponsor.

Si rende necessario modificare il vecchio Regolamento affinché l'Amministrazione Comunale, nei limiti della propria economia e nel rispetto della normativa vigente possa meglio definire modalità e termini per il reperimento di sponsorizzazione o la stipulazione di accordi di collaborazione in occasione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi ed altro.

Vi leggo ora brevemente gli articoli che noi andremo a modificare, in particolare l'articolo 1, limitatamente al primo comma che viene sostituito dal comma 1 che vi leggo: "Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 43 della Legge del 27 dicembre 1997 numero 449 dell'articolo 119 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 numero 267 e sue modifiche ed integrazione, dell'articolo 120 del Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 numero 42, degli articoli 8 e 134 del Decreto Legislativo 36 e sue modifiche ed integrazioni che disciplina le condizioni e le modalità operative per le sponsorizzazioni di lavori, servizi, forniture in favore dell'Amministrazione Comunale.

L'articolo 3, 6 e 15, limitatamente alla sostituzione della vecchia normativa con l'indicazione della nuova normativa del Codice dei Contratti.

L'articolo 4, limitatamente alla sostituzione della dicitura "PEG" Piano Esecutivo di Gestione con PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, laddove indicato.

L'articolo 7 al terzo comma sé indicato il numero di giorni di pubblicazione all'avviso per l'individuazione dello sponsor che da 10 giorni passa a 30 giorni, per effetto del nuovo Codice.

E l'articolo 10, dove al quarto comma è indicato l'importo di 20.000,00 euro e viene sostituito con l'importo di 40.000,00 euro.

L'articolo 4 con l'inserimento dopo il terzo comma di ulteriori tre commi, in particolare il 4, 5 ed il 6. Il 4: "Le sponsorizzazioni potranno essere altresì connesse previa valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in ordine alla congruità e fattibilità anche rispetto alla manutenzione di aiuole e verde pubbliche, con compensazione su eventuali canoni a favore dell'Ente o in alternativa con apposizione di targhette indicante lo sponsor".

L'istanza dovrà essere trasmessa preventivamente all'Ufficio Tecnico Comunale per l'istruttoria di competenza. L'autorizzazione sarà rilasciata dall'Ufficio Patrimonio. La validità delle sponsorizzazioni non potrà essere superiore a tre anni.

L'articolo 8 con l'inserimento dopo il quattro comma di altri due commi, e quindi il quinto ed il sesto.

Il quinto è l'applicazione del seguente articolo: "Si attua per importi superiori a 40.000,00 e per inferiori si fa riferimento all'articolo 10 del presente Regolamento. In casi eccezionali di particolare rilevanza ed urgenza debitamente motivati le proposte di sponsorizzazioni in deroga al presente articolo potranno essere valutate ed autorizzate dalla Giunta Comunale". Vi chiedo pertanto di procedere all'approvazione del Nuovo Regolamento al fine di semplificare e snellire le procedure e nel contempo di ampliare gli ambiti di applicazione degli Istituti della Sponsorizzazione e dell'accordo di collaborazione incentivando conseguentemente il ricorso agli stessi onde disporre gli strumenti utili in vista del conseguimento di economie di spese e di una maggiore qualità di servizi erogati alla collettività.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ture. Apriamo il dibattito se ci sono interventi. Consigliere Calò.

CONSIGLIERE CALÒ

Telegraficamente. Dice bene l'Assessore Ture perché in un certo senso questo Regolamento va a recepire una forma di istanza della Comunità, perché è capitato in diverse circostanze, effettivamente, con la vigenza del vecchio Regolamento che ci fossero degli ostacoli rispetto a dei processi virtuosi che esistono perché ormai è un dato consolidato che questa città è capace di promuovere percorsi virtuosi, di cittadinanza attiva, di partecipazione, anche di finanziare alcune attività o di voler fare interventi di riqualificazione ad esempio, cito un esempio per tutti. Quindi, ben vengano questi strumenti che vanno quasi a contestualizzarsi. Ben venga, diciamo, lo snellimento della procedura, ben venga il discorso del sottosoglia di 40.000,00 e quindi è aumentato a 40.000,00 e quindi mi pare di capire che sotto l'importo di 40.000,00 non è più obbligatoria la procedura comparativa e quindi tutto il percorso amministrativo in un certo senso è molto più rapido e sintetico. Anche l'allargamento della tipologia di interventi di sponsorizzazioni vanno in questa direzione ed anche la controprestazione, perché questo a tutti gli effetti è un contratto e quindi da parte dell'Ente è giusto anche che in un certo senso ci sia un'estensione del concetto di spazio pubblicitario. È uno strumento che naturalmente riteniamo di dover approvare e con l'auspicio anche di andare in questa direzione, perché unitamente a quello che si è fatto anche per l'Albo delle Associazioni e quindi con l'inserimento della Sezione Attività Produttive, con quello che si fa con le Consulte che diventa a tutti gli effetti organi consultivi, e quindi devono essere interpellati per i pareri, tutti questi Regolamento hanno una matrice comune, è quella di contestualizzarsi e snellirsi e quindi sarebbe auspicabile effettivamente fare quasi una sorta di mappatura di tutto ciò che riguarda il mondo dei Regolamento Comunali, andare in questa direzione, verso uno snellimento, proprio per favorire ancora maggiormente questa intesa di comunità che esiste a tutti gli effetti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Calò. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Quindi passiamo alla votazione del punto 9 all'ordine del giorno: "Modifica del Regolamento sulla Disciplina delle Sponsorizzazioni a favore dell'Amministrazione Comunale". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime: Contrari ed astenuti: nessuno. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime; il Consiglio approva il punto.

Punto n. 10 all'OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 251 del 25/10/2024, avente per oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000) relativa a: Realizzazione dell'intervento O.S.A. "Occhi sempre aperti" – Nuovo Sistema di Videosorveglianza del Comune di Mesagne - CUP: J87H23001690005".

Punto n. 11 all'OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 239 del 04/10/2024, avente per oggetto: MATER – Museo Archeologico del Territorio Ugo Granafei – Presa d'atto finanziamento MIC – Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'art. 1, comma 359, della Legge 27 dicembre 2019, nr. 160 (Decreto del Ministro della Cultura nr. 145 del 30 marzo 2023). Accertamento dell'entrata;

PRESIDENTE

Adesso inizia dal punto 10 al punto 17 la sessione, tra virgolette di Bilancio che vede il Consigliere Colucci relatore di questi punti. Se siamo d'accordo accorpiamo quelli di medesimo interesse, per cui il punto 10 e 11, quindi le due ratifiche possono essere accorpate della discussione e votate poi singolarmente. Prego Consigliere Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Buonasera a tutti. Il Comune di Mesagne nell'anno 2022 partecipa ad un bando nell'ambito del Programma Operativo Complementare di Cavità. Bando che prevedeva, appunto, la possibilità di incrementare il sistema di videosorveglianza già realizzato nell'anno 2010. Il Comune di Mesagne, con proprio progetto partecipa a questo bando sempre in un'ottica di prevenzione e controllo del proprio territorio ed il Ministero degli Interni il 24 ottobre 2024 comunica al Comune di Mesagne che il Progetto dell'anno 2022, presentato nel 2022 era stato ammesso a finanziamento per l'importo di 150.000,00 euro. Pertanto la variazione di Bilancio si rende necessaria, appunto, per consentire una variazione non preventivata nel 2023 di questa somma che ha una variazione in entrata di 150.000,00 e corrispondente uscita di eguale importo.

PRESIDENTE TURE

Presenta anche l'altra ratifica.

CONSIGLIERE COLUCCI

Passiamo all'altra. La seconda, il Museo Archeologico del Territorio Ugo Granafei partecipa all'avviso pubblico per il riparto del fondo di finanziamento dei piccoli musei. Fondo che era di un importo pari a circa 10.000,00 euro. Il Comune di Mesagne, unitamente ad altri comuni viene ammesso, diciamo, a finanziamento ed il fondo stanziato dal Ministero della Cultura di 10.000,00 viene ripartito in egual misura ai partecipanti. Il Comune di Mesagne risulta pertanto destinatario di una somma di 2.684,56. Pertanto la variazione interessa sia l'entrata che riguarda il finanziamento che l'uscita che riguarderà, appunto, la realizzazione del progetto presentato.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colucci. Su queste due ratifiche vi sono interventi? Nessuno. Possiamo votare il punto 10 che è la “Ratifica della delibera di Giunta 251 riferita all’Intervento OSA – Occhi Sempre Aperti”. Chi è favorevole? Quindi, passiamo alla votazione del punto numero 10 : “Ratifica delibera di Giunta 251/2024 Realizzazione intervento Occhi Sempre Aperti”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo per l’immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all’unanimità.

Unanime.

Votiamo il punto 11: “Ratifica delibera Giunta Comunale 239/2024. Riparto del Fondo per il funzionamento dei Piccoli Musei”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Contrari ed astenuti: nessuno. Votiamo per l’immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all’unanimità.

Unanime. Anche questo punto è stato approvato.

Punto n. 12 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza...omissis....depositata il ...omissis... presso la Corte di Giustizia Tributaria di Brindisi nel ricorso all'Avviso di Accertamento n.....omissis.... ad istanza diomissis..... c/Comune;

Punto n. 13 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D. Lgs n.267/2000, derivante dalla sentenza del Tribunale di Brindisi – Sezione Lavoroomissis..... pubblicata in dataomissis....

Punto n. 14 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva di condanna del Giudice di Pace di Brindisi D.ssa Maria Romanazzi nr. ...omissis.... delomissis...., resa nel giudizio ad istanza diomissis.... c/ Comune di Mesagne.

PRESIDENTE

Adesso passiamo, Consigliere Colucci, alla discussione dei punti 12, 13 e 14 che sono i tre riconoscimenti debito fuori bilancio. Prego, Consigliere Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Il primo dei debiti fuori bilancio inserito all'ordine del giorno, riguarda la condanna alle spese a seguito della soccombenza in un ricorso tributario, avverso, appunto l'avviso di accertamento IMU nei confronti di un contribuente del Comune di Mesagne. È una vicenda un po' singolare perché la stessa questione era stata trattata l'anno precedente, identica questioni, identiche motivazioni ed il contribuente è risultato soccombente e quindi è tenuto al pagamento di quanto richiesto dal Comune.

La stessa questione discussa in altra Sezione Tributaria invece vede soccombenti il Comune, per altro, con condanna alle spese, cosa per altro non era avvenuta della discussione del primo ricorso laddove il contribuente era risultato soccombente. Purtroppo è uno di quei debiti che non è possibile preventivare nel nostro Bilancio Previsionale e pertanto si rende necessario apportare una modifica alle previsioni in uscita per 2.503,58 che è appunto la somma richiesta dal Giudice a titolo di soccombenza per condanna alle spese di giustizia.

Il secondo debito, invece, fuori bilancio è relativo sempre ad una sentenza, questa volta è il Giudice del Lavoro. È una causa di lavoro indetta da un dipendente del Comune di Mesagne la cui assenza dal posto di lavoro era stata accertata da alcuni organi ispettivi. E quindi il Comune proprio a seguito di questa ispezione si è visto, tuttavia, costretto ad adottare le misure previste che è quella della sospensione dal lavoro per circa 70 giorni e la mancanza corresponsione dello stipendio, a titolo di sanzione per assenza ingiustificata dal posto di lavoro. Il dipendente ricorreva al Giudice del Lavoro adducendo le proprie motivazioni che venivano accolte dal Giudice il quale condannava l'Amministrazione al pagamento delle spese di giustizia oltre al riconoscimento delle mensilità sospese per 8.451,23.

Il terzo debito fuori bilancio, invece, è sempre una sentenza del Giudice di Pace, perché si tratta di un ricorso avverso un avviso di contestazione della Polizia del Comune di

Mesagne. Polizia Comunale del Comune di Mesagne. Se ricordo bene si eccepiva la nullità per intervenuta prescrizione. Il Giudice di Pace rilevata la fondatezza delle eccezioni poste dal contribuente nel proprio ricorso che accoglieva e condannava, praticamente, il Comune alla rifusione delle spese della misura di 222,40.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono interventi su questi tre punti? Nessuno.

Procediamo alla votazione. Votiamo per la delibera prevista al punto numero 12 dell'ordine del giorno: "Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito di sentenza della Corte di Giustizia Tributaria numero 226/2024", chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Votiamo adesso la delibera prevista dall'articolo del giorno la numero 13: "Riconoscimento debiti fuori bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Brindisi numero 1253/2024". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Astenuti e contrari: nessuno. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Votiamo adesso la delibera numero 14 dell'ordine del giorno: "Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Brindisi numero 109/2024 ". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Contrari ed astenuti: nessuno. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Punto n. 15 all'OdG: IMU 2025: Approvazione aliquote e detrazioni:

PRESIDENTE

Punto 15 all'ordine del giorno: "IMU 2025 – Approvazione Aliquote e detrazioni". Prego, Consigliere Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Anche per l'anno 2024 il Comune di Mesagne è tenuto a portare in Consiglio eventuali, praticamente, variazioni che sono intervenute per quanto concerne l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Ora conformemente a quanto previsto anche dal Programma politico del Comune di Mesagne che non ha inteso ed intenderà adottare misure straordinarie che possano appesantire ulteriormente i nostri cittadini e quindi nell'ambito di un contenimento della pressione tributaria il Comune di Mesagne ha inteso, praticamente, pur potendolo fare, riconfermare le aliquote dell'anno precedente che comunque non sono al massimo previsto dalla Legge. Quindi, vengono previste in egual misura, così come previsto nel precedente Regolamento le aliquote IMU e le detrazioni spettanti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Nessuno. Votiamo per il punto 15: "IMU 2025 – Approvazione aliquote e detrazioni". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Astenuti e contrari: nessuno. Votiamo l'immediata esegibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Punto n. 16 all'OdG: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 (art.175, comma 2, del D.Lgs n.267/2000).**PRESIDENTE**

Punto 16 all'ordine del giorno: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024 – 2026". Prego, Consigliere Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Le variazioni che oggi vengono portate in Consiglio al Bilancio Previsione sono veramente di modestissimo valore, questo a testimonianza che il Bilancio redatto dall'Ente rispecchia effettivamente, pur trattandosi di una previsione, pur con tutte le incertezze che una previsione può determinare, comunque ripeto rispecchia quello che effettivamente è l'andamento economico e finanziario dell'Ente, e questo, appunto, grazie anche all'operato ed al costante lavoro e monitoraggio degli Uffici di Ragioneria del Comune di Mesagne. Ora sicuramente non ci andremo a soffermare su tutte le variazioni di Bilancio che riguardano soprattutto piccoli aggiustamenti di modestissimo importo, sicuramente andremo soltanto ad analizzare, e ripeto sono ben poche, le variazioni più significative. Tra queste la somma da recuperare con le procedure di cui all'articolo 1, comma 128, Legge 228/2012 che è quella relativa alla determinazione dei ristori concessi al Comune di Mesagne durante il periodo del Covid, quindi il Comune di Mesagne è tenuto a rimborsare, ma non per mancata rendicontazione o per altre motivazioni ma semplicemente a seguito di una rideterminazione del Ministero, bisogna rimborsare una somma di 190.839,20 per quattro annualità consecutive. Quindi, questo è quello che ci ha comunicato il Ministero, purtroppo noi ne prendiamo atto e dobbiamo provvedere a recepire indicazioni del Ministero ed adottare, appunto le misure di, chiamiamole correzione del nostro Bilancio previsionale per 190.839,20.

L'altra riguarda il Concorso alla Finanza Pubblica di cui all'articolo 1 della Legge 213 e quindi tutti i Comuni sono tenuti a compartecipare alla spesa pubblica in funzione di quelle che sono le caratteristiche dell'Ente e quindi sono somme a cui non possiamo assolutamente opporci perché ci vengono comunicate e così come ci vengono comunicate in quella stessa misura noi dobbiamo praticamente apportare le modifiche al nostro Bilancio e prevedere, appunto, l'uscita di queste somme. La predetta somma corrisponde a 81.036,13.

Poi l'altra variazione, diciamo, relativamente importante, importante come importi ma non impatta significativamente sul Bilancio, perché interessa le entrate e le uscite in egual misura. È quella praticamente relativo alle somme che ci vengono destinate per il sistema di accoglienza integrata. Ora le somme in questioni sono pari per l'anno 2024 a 5.417,41 sono somme che ci vengono destinate al Ministero degli Interni e che noi destiniamo con le Associazioni presenti sul territorio, quindi è soltanto una partita di giro, noi riceviamo per poi corrispondere.

Nel 2025 le somme preventive, cioè le somme da destinare in riferimento al SAI sono 232.000,81 e per il 2026 di 232.000,81.

C'è poi la compartecipazione delle spese per la realizzazione degli interventi di Muro Tenenti da parte del Comune di Latiano, sulla base anche un accordo che è stato stipulato tra i Comuni per la gestione e la realizzazione delle opere da realizzarsi nel Parco

Archeologico di Muro Tenente. Il Comune di Latiano comporta alle spese, sulla base della rendicontazione effettuata per 29.323... no scusate, di 23.000,00 tondi e quindi prendiamo atto di questa somma e noi la iscrizione in entrata ed in uscita per quanto concerne queste spese che ci vengono riconosciute dal Comune di Latiano.

C'è poi un ulteriore contributo che il Comune di Mesagne ha ricevuto, che è un contributo per il superamento delle Barriere Architettoniche. È sempre in entrata ed in uscita noi registriamo la voce per 29.323,22.

Inoltre noi dovremmo, sulla scorta di quelli che sono gli atti che sono stati notificati ai contribuenti per avvisi di accertamenti e spese postali, registriamo il recupero delle spese postali e l'uscita per egual misura per 90.000,00.

Inoltre ci sono da registrare maggiori entrate per oneri di urbanizzazione per euro 100.000,00 destinati per euro 40.000,00 sul capitolo 2180 "Rimborsi di oneri di urbanizzazione" ed il 7%, così come previsto da alcuni accordi Stato – Chiesa al Clero.

Ripeto, ritengo che questi siano le modifiche, le integrazioni al Bilancio più importanti, se ci dovesse essere bisogno di ulteriori chiarimenti per qualsiasi altra voce, chiaramente, saremo disponibili a fornirle. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colucci. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Votiamo il punto 16 all'ordine del giorno: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024 – 2026". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Non ci sono contrari è astenuti. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Punto n. 17 all'OdG: Approvazione programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma – anno 2025.

PRESIDENTE

Punto 17 dell'ordine del giorno: "Approvazione Programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2025". Prego, Consigliere Colucci. Ringraziamo l'Ufficio, il dottor Siodambro ed i suoi collaboratori che ci lasciano.

CONSIGLIERE COLUCCI

Le amministrazioni pubbliche, per esigenze a cui non possono far fronte con personale in servizio possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo. Pertanto il Comune di Mesagne con nota protocollo 32977 chiedeva ai vari responsabili di area indicare eventuali incarichi di collaborazione autonoma da conferire l'anno 2025. A fronte di questa richiesta riceveva una sola risposta da parte dell'Ufficio di Ragioneria, il quale riteneva dovesse inserirsi una collaborazione per quanto concerneva i tributi Iva, IRAP ed altri tributi. E quindi praticamente sulla scorta di quanto comunicato dall'Ufficio di Ragioneria bisogna inserire nel programma ed approvare da parte del Comune di Mesagne, inserire nel programmi degli incarichi per l'anno 2025 unicamente a quello relativo alla consulenza IVA e IRAP e sottoporlo il programma, così come redatto all'approvazione del Comune di Mesagne.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Passiamo alla votazione del punto 17 all'ordine del giorno: "Approvazione Programma per il Conferimento degli Incarichi di collaborazione autonoma anno 2025". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Non ci sono contrari ed astenuti. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime. Grazie Consigliere Colucci.

Punto n. 18 all'OdG: Revoca deliberazione di Consiglio comunale n.29 del 26.11.2019 avente ad oggetto: “Concessione in comodato d’uso gratuito dei locali ex Tribunale di Largo Risorgimento quale sede del Commissariato della Polizia di Stato – Approvazione schema di atto di costituzione comodato d’uso”.

Punto n. 19 all'OdG: Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 tra l'Agenzia Regionale Politiche Attive ARPAL Puglia ed il Comune di Mesagne per l'utilizzo di immobile comunale da adibire a Centro per l'Impiego.

PRESIDENTE

Ora iniziano un altro genere di argomenti. Su questi punti relaziona l'Assessore Rogoli. Accorpiamo il punto 18 e 19, nella stessa discussione e poi votiamo singolarmente. Quindi, discutiamo la prima delibera: "Revoca deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Concessioni in comodato d'uso gratuito dei locali ex Tribunale Largo Risorgimento" e "Accordo ex articolo 15 della Legge 241/90 tra Agenzia Regionali Politiche Attive ARPAL Puglia ed il Comune di Mesagne per l'utilizzo dell'immobile comunale da adibire a centro per l'impiego". Quindi, queste due delibere saranno ora poste in discussione non prima di aver ascoltato l'Assessore Rogoli la relazione introduttiva di entrambe. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROGOLI

Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, ai colleghi della Giunta, ai Consiglieri Comunali ed al pubblico che ci segue. In data 26 novembre 2019 il Consiglio Comunale con la delibera numero 29 concedeva in comodato d'uso gratuito l'immobile sito in Largo Risorgimento già sede della Pretura quale sede del locale Commissariato della Polizia di Stato. In virtù delle difficoltà che si registrarono ad individuare le risorse necessarie per realizzare le opere di cui necessitava l'immobile per essere adeguato all'uso oggetto del comodato gratuito, l'Agenzia del Demanio interpellata dalle parti si impegnava ad individuare entro tre anni dalla sottoscrizione del comodato le risorse necessarie per gli interventi di manutenzione straordinaria. Il comodato, così come stabilito, non fu firmato per la venuta meno dell'interesse della controparte ed a seguito del mancato reperimento delle risorse da parte del Demanio. Pertanto oggi in virtù anche di nuove possibilità che ci sono circa l'utilizzo di quell'immobile sulle quali mi soffermerò tra poco, si chiede al Consiglio Comunale di revocare la delibera numero 29 del 26 novembre del 2019. E vengo a relazionare invece sul punto 19, rispetto al quale questo appena discusso è propedeutico. Come sapete il Comune di Mesagne, oltre ai Comuni di Brindisi, Ostuni e Francavilla è in provincia di Brindisi uno dei comuni sede del Centro per l'Impiego. Nel 2019, il Ministero del Lavoro con decreto numero 74/2019 e successivamente poi aggiornato con decreto 59/2020 ha adottato il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego. Tale decreto è stato assorbito all'interno dell'ordinamento regionale attraverso una delibera di Giunta Regionale la numero 2232 del 28 novembre 2019, con la quale tra le altre cose l'ARPAL è stata nominata soggetto attuatore del suddetto Piano in attuazione del Piano, per il futuro Centro per l'Impiego di Mesagne, si prospettava la necessità di una sede delle dimissioni della superficie di 800 metri quadrati. Di questa necessità il Comune di

Mesagne veniva informato con una nota protocollata il 6 agosto del 2020. Oltre tutto vi è da considerare che ai sensi degli articoli 3 e 4 della Legge 56/1987 recante la partecipazione dei comuni agli oneri logistici e finanziari delle Sezioni Circoscrizionali e dei recapiti periodici e delle sezioni decentrate, i Comuni che sono sedi dei centri per l'impiego hanno l'obbligo di mettere a disposizione degli immobili appartenenti al loro patrimonio al fine di dare una sede a questi centri. Stante, però, l'disponibilità dei locali immediatamente idonei e di contro la necessità di ottemperare a questo obbligo di legge, il nostro Comune ha valutato la possibilità di rendere disponibile per una concessione in Comodato d'uso gratuito l'immobile sito in Largo Risorgimento, già sede della Pretura che qualche anno fa era stato concesso, proposto, almeno in concessione gratuita al Demanio per realizzare la sede del Commissariato di Polizia Locale. La sede ha una superficie lorda di 1033 metri quadrati, per cui è ritenuta idonea dall'ARPAL, certamente in seguito ad un suo adeguamento grazie alle risorse finanziarie che la stessa Agenzia dovrà investire. È stata fatta per altro una propedeutica verifica di vulnerabilità sismica da parte del nostro Comune, pertanto l'immobile ha tutte le caratteristiche per essere oggetto di questo schema di accordo con l'ARPAL. In considerazione per altro, del fatto che in forza dell'articolo 15 della Legge 241/1990 le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune come in questo caso, l'Amministrazione può concedere l'immobile appartenente al suo patrimonio in comodato d'uso gratuito all'Agenzia per le Politiche Attive per il Lavoro, ARPAL. Lo stesso come abbiamo già detto sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico con risorse che sono assegnate all'ARPAL dal Decreto Ministeriale 78/2019 e 58/2020, nonché dalla quota ministeriale del Decreto 118/2023 per il PNRR per un importo rispettivamente pari a 1.941.000,00 e 119.182,00 euro, e pertanto oggi si propone in approvazione lo Schema di accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 che consentirà la concessione gratuita oggetto dell'accordo dell'immobile dov'era già sita la Pretura con una durata di 10 anni, che non è prorogabile ma bisognerà di volta in volta rinnovare attraverso un atto di espressa volontà da parte di entrambe le amministrazioni e mantenendo a carico dell'ARPAL tanto la manutenzione ordinaria quanto le utenze. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rogoli. Ci sono interventi? Consigliere D'Ancona.

CONSIGLIERE D'ANCONA

Grazie Presidente. Beh, quest'argomento è passato in Commissione Consiliare, Prima Commissione e Assetto del Territorio e debbo dire la verità, io penso che con quest'accordo abbiamo fatto il pieno, perché insomma lo cedevamo per 99 anni al primo richiedente, invece stranamente dopo dieci anni ce lo ritroviamo in dote per poterne poi usufruire in qualche maniera. In più saluto con favore il fatto che si specifichi finalmente a chi tocca la manutenzione ordinaria e straordinaria, perché molte volte rimanendo nel vago, poi alla fine non si andava mai a definire chi faceva cosa, ed infine, però più di tutti avere un centro territoriale per l'impiego, di nuovo su Mesagne operativo, grande e funzionale permette non solo ai mesagnesi ma anche ai paesi ed alle città limitrofe di usufruire di un servizio sempre più necessario per il mondo del lavoro. Quindi, saluto con favore questo fatto e speriamo che adesso le attività vengono subito prese in

considerazione e vengano subito avviate per avere quanto prima questo servizio. C'è da risolvere il problema di capire come dare un supporto a chi in questo momento utilizzava, fino a questo momento utilizzava questo locale per usi molto molto importanti, voi sapete bene di cosa parliamo, ma ripeto la Commissione ma già la maggioranza sta ragionando su quest'aspetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Saracino, prego.

CONSIGLIERE SARACINO

Grazie Presidente. Effettivamente abbiamo discusso in Commissione quest'argomento e credo che abbiamo convenuto tutti sull'opportunità e sulla grande opportunità che stiamo avendo a cedere all'ARPAL l'immobile per avere un Centro dell'Impiego a Mesagne. Come già ho avuto modo di dire in Commissione, lo faccio adesso in Consiglio Comunale per richiamare anche la sensibilità di tutti i Consiglieri Comunali e dell'Assise Comunale, noi attualmente abbiamo quell'immobile occupato dall'AUSER. Io credo che come atto di grande responsabilità dobbiamo farci carico di trovare una soluzione anche per lo spostamento di quelle Associazioni che tanto fa per Mesagne e che non può essere lasciata adesso da sola. Ricordo a me stessa che forse un mese e mezzo fa, due mesi fa, abbiamo fatto anche in quest'Aula un riconoscimento per Vito Marchionna che è stato Presidente dell'AUSER per tantissimi anni e non possiamo, diciamo, non essere consequenti con quel riconoscimento facendo finta adesso che lì non ci sia nessuno e che quel problema non ci appartiene più. Io credo che dobbiamo farci carico di questo problema e tutti insieme cercare di trovare una soluzione che sia certamente utile per loro ma anche per noi cittadini che grazie al lavoro che svolgere l'AUSER abbiamo sempre avuto un grande sostegno anche nei periodi, ricordo, del COVID quando l'AUSER, tutte persone anziane comunque un hanno fatto mancare il loro sostegno e la loro presenza ai cittadini più bisognosi della nostra comunità. Quindi, solo questo intendeva dire, facciamoci carico di questo problema e non facciamo finta che lì non ci sia nessuno.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saracino. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Se possiamo chiamare chi c'è fuori. Possiamo passare alla votazione: Votiamo il punto 18 che è "Revoca della delibera di Consiglio Comunale numero 29/2019", chi è favorevole? Dobbiamo dare atto che è uscito il Consigliere Franco.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Passiamo adesso al punto 19, votiamo per "Accordo, ex articolo 15 della Legge 241/90 tra

Agenzia Regionale Politiche Attive, ARPAL Puglia, ed il Comune di Mesagne per l'utilizzo di immobile comunale da adibire a Centro per l'Impiego". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Punto n. 20 all'OdG: L.R.36/2023 “Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse”. Individuazione degli ambiti edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. Esame delle osservazioni e approvazione definitiva.

PRESIDENTE

Passiamo adesso al punto 20 all'ordine del giorno: "Legge 36/2023. Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia" etc. etc. Ora questa norma verrebbe per l'esame delle osservazioni e delle approvazioni definitiva per questa delibera già adottata qualche mese fa. Per questo punto è arrivato un ordine del giorno, chiedo scusa, un emendamento presentato dal Presidente della Commissione, Roberto D'Ancona, che invito ad illustrare, perché se decidiamo di approvare quest'emendamento dovremmo rinviare questo punto all'ordine del giorno per fare in modo che venga depositato l'emendamento presso la Segreteria al fine di consentire le eventuali osservazioni al Piano riformulato in base all'emendamento, che oggi approviamo. Quindi, adesso dobbiamo dare seguito alla lettura dell'emendamento e poi procedere eventualmente alla discussione ed all'approvazione. Prego.

CONSIGLIERE D'ANCONA

Grazie Presidente. Durante i lavori di Commissione si è convenuto, sia con i colleghi Commissari e sia con l'Ufficio Tecnico di dover presentare una modifica a quella che era stata la prima stesura e quindi poi era andato in Consiglio Comunale con modifica che ampliasse il raggio d'azione di una normativa di una legge regionale, chiedo scusa, di una Legge Regionale che andata a permettere di riqualificare anche in alcuni ambiti del nostro territorio come alcune zone escluse precedentemente della Zona E, Agricola, perché riqualificare e fare in modo che ci sia anche lì un ristoro, un efficientamento energetico ed una ristrutturazione di manufatti, di fatto esistenti, che però, come dire, potevano essere migliorati. Quindi, la proposta che noi facciamo come Commissione Consiliare è quella che va a modificare la dicitura che così si esprimeva: "di adottare le perimetrazioni per le Zone E che in ragione di quanto previsto dalla norma transitoria del PRG esistono interi i agglomerati che presentano degrado urbanistico ed edilizio e che il loro adeguamento consentirebbe una riqualificazione ambientale ed energetica degli immobili tali da valorizzarne la loro identità territoriale, consentendo un recupero paesaggistico e la limitazione di consumi del suolo su altre aree". I fogli di mappa non esclusi dall'articolo 63 delle NTA del PRG e pertanto di escludere i seguenti fogli del nuovo Catasto Terreni del Comune di Mesagne. E fa l'elenco dei fogli 1, 2, 10, 20, 21, 22, 24, 60, 71, 84, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 133 e 134. La nuova formulazione viene così esposta: "Di adottare la perimetrazione per le zone E, come definite dal PRG in ragione dell'esistenza di interi agglomerati che presentano degrado urbanistico ed edilizio, la sua riqualificazione ambientale ed energetica consentirebbe un recupero paesaggistico e la limitazione di consumo del suolo su altre aree, ivi inclusi i fogli di mappa esclusi dall'articolo 63 delle NTA del PRG e

della Carta tematica della zona agricola così come approvato con delibera di Consiglio Comunale 30/2006 includendo per quest'ultimi gli immobili prettamente residenziali esistenti, legittimi o legittimati prima dell'entrata in vigore del PRG". Questa è la nuova dicitura che proponiamo noi al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Se lo può consegnare al tavolo della Presidenza, con il parere dell'Ufficio, e quindi possiamo a questo punto rinviare l'approvazione... rinvia il punto all'ordine del giorno, però previa votazione dell'emendamento così come proposto dall'Assessore D'Ancona. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. L'emendamento porterà una modifica al Piano, quindi rinviamo l'approvazione definitiva del Piano.

SEGRETARIO GENERALE

Noi approviamo il Piano così con l'emendamento ed il tutto poi viene ripubblicato per le osservazioni per trenta giorni. Nei trenta giorni non è detto che fanno osservazione su quest'emendamento, possono fare le osservazioni su tutto il Piano. Va bene? Questa è la norma urbanistica regionale.

PRESIDENTE

Grazie. Quindi, possiamo procedere al rinvio di questo punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO GENERALE

Noi lo approviamo con l'emendamento, e costituite praticamente la pubblicazione con l'osservazione complessiva, non rinviamo niente, approviamo.

PRESIDENTE

Per cui noi dopo trenta giorni, dovremmo arrivare all'approvazione di tutto il Piano, compreso anche l'osservazione, che si possono aggiungere altre osservazioni.

SEGRETARIO GENERALE

Esatto.

PRESIDENTE

Quindi, voglio dire oggi non posso approvare il Piano. Approvo l'emendamento...

SEGRETARIO GENERALE

C'è l'adozione ed approvare finale. Noi abbiamo fatto la prima fase, l'adozione e l'abbiamo messa in pubblicazione, di sessanta giorni chiedo scusa. Oggi noi stiamo riapprovando con questa integrazione dell'emendamento e lo ripubblichiamo per trenta giorni, sostanzialmente. Dobbiamo ripubblicare per consentire le osservazioni, ma non solo sull'emendamento. Chiunque, se lo ripubblicherà per le osservazioni può presentare le osservazioni.

PRESIDENTE

Il Segretario dice che quest'emendamento ha modificato il Piano in ogni caso, perché comunque sia ... (intervento fuori microfono).. No, no è un'altra cosa.

SEGRETARIO GENERALE

Un'altra cosa Presidente e poi mi taccio, non ha senso accogliere l'osservazione oggi se poi portiamo le osservazioni e le accoglieremo, saranno esaminate tutte. ...intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE

Quindi oggi accogliamo l'emendamento e riapproviamo il Piano, con questa dicitura. Dopodiché passeranno trenta giorni, ci sarà il deposito presso la Segreteria per le eventuali osservazione al nuovo Piano rivisto con l'emendamento e lo riapproviamo definitivamente massimo fra trenta giorni dal deposito. L'emendamento l'abbiamo già votato e quindi questo è un dato acclarato. Adesso votiamo per la riadozione del Piano modificato a seguito dell'emendamenti. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime. Quindi, sarà cura del deposito presso la Segreteria della pubblicazione del deposito della nuova adozione affinché si possano riaprire i termini per le osservazioni che sono 30 giorni. Quindi, possiamo poi, dopo trenta giorni, approvare definitivamente il Piano unitamente alle osservazioni che sono arrivate. Voteremo tutto in quella data.

Punto n. 21 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell'ambito del territorio della città di Mesagne, Torre Santa Susanna, in località "Sparpagliata" - prot. n. 8419 del 10.03.2022.

Punto n. 22 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell'ambito del territorio della città di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco in località "Specchione" - prot. n.4790 del 10.02.2022.

Punto n. 23 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell'ambito del territorio della città di Mesagne in località "Lavinia" - prot. n.8420 del 10.03.2022.

Punto n. 24 all'OdG: Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano nell'ambito del territorio della città di Mesagne in località "Masseria Epifani" - prot. n.34011 del 25.10.2021.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'approvazione di quattro Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale. Invito l'Assessore Rogoli che sarà il relatore di questi quattro punti, ad esporli in maniera simultanea, contemporanea e poi voteremo in maniera, diciamo, singola se siete d'accordo, ovviamente, e quindi li esporrai, se vorrei, singolarmente, poi alla fine provvederemo ad un'approvazione singola dei singoli punti e capiremo di cui stiamo parlando. Prego, Assessore Rogoli.

ASSESSORE ROGOLI

Grazie Presidente. Questi quattro punte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi trattano l'approvazione delle Convenzioni con le misure compensative per l'insediamento a Mesagne di quattro impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Si tratta di tre impianti agrivoltaici e di un impianto di produzione di biometano, di gas naturale che sarà immesso nella rete attraverso lo snodo presente sul nostro territorio e sarà prodotto attraverso un impianto che utilizzerà alghe ed altri materiali per la produzione del gas. Lo schema delle tre convenzioni per gli impianti agrovoltaiici è praticamente identico. Questi impianti sorgeranno uno in località "Sparpagliata" al confine dei Comuni di Mesagne e Torre; un altro sarà insediato in località "Specchione" ai confini, tra il Comune di Mesagne ed il Comune di Cellino ed un altro in località "Lavinia" al confine tra il Comune di Mesagne ed il Comune di Brindisi. Il primo impianto, in località Sparpagliata avrà una potenza complessiva di 33,98 megawatt di cui 8,96 sul nostro territorio.

Il secondo impianto, in contrada Specchione avrà una potenza complessiva di 42,98 megawatt di cui 6,35 sul nostro territorio.

Il terzo impianto avrà una potenza complessiva di 34,65 megawatt di cui 12,65 sul nostro territorio.

L'impianto di produzione di Biometano, invece, avrà sede in contrada Tagliata, in corrispondenza della località Masseria Epifani, e per tutti questi impianti sono previste delle misure compensative a favore del Comune di Mesagne, così come prevede la normativa nazionale e regionale in materia che stabilisce che le parti concordano che la Società a fronte degli impegni assunti con il Comune ed a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale causato dall'impianto sull'ambiente locale, compensino, appunto, i territori di riferimento.

Ricordo al Consiglio Comunale che in tutti i casi si tratta di impianti che sono sottoposti a procedure di Autorizzazione Unica Regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 numero 387, quindi in nessun passaggio il Comune ha avuto un ruolo nell'autorizzazione di questi impianti. Noi interveniamo in fase di Conferenza dei Servizi e come ente, come Comune emettiamo dei pareri, ovviamente, che non sono vincolanti essendo questi impianti sottoposti ad autorizzazione unica di regionale.

In particolare per quanto riguarda l'impianto di produzione di biometano, noi oggi dobbiamo prendere atto e dichiarare anche l'interesse pubblico rispetto all'intervento perché con l'Autorizzazione Unica Regionale è stata approvata una variante urbanistica sul nostro territorio, perché evidentemente l'impianto non era compatibile con il nostro Piano Regolatore Generale, ma anche da questo punto di vista, la nostra è una presa d'atto, è una dichiarazione di interesse pubblico. Venendo alle misure compensative, per quanto riguarda le compensazioni per i tre impianti di agrivoltaico, ormai le Linee Guida della Regione, anche a differenza di come abbiamo fatto noi qui in Consiglio Comunale, in presenza di altri insediamenti, in particolare dei fotovoltaici, ormai le Linee Guida Regionali stabiliscono che la compensazione che viene riconosciuta al Comune è un indennizzo annuale pari al 3% dei proventi che le società ricavano dalla produzione di questi impianti. Quindi, per quanto riguarda l'impianto sito in località Specchione, che avrà una potenza installata sul nostro territorio di 6,35 megawatt l'indennizzo previsto sulla base della stima che viene fatta oggi a priori è 61.000,00 euro all'anno.

Per quanto riguarda, invece, l'Impianto Agrivoltaico in località Sparpagliata, la cui potenza installata sul nostro territorio è di 8,96 Megawatt l'indennizzo annuo sarà pari a 86.500,00 euro.

Per quanto riguarda invece l'Agrivoltaico in località Lavinia, cui potenza installata sul nostro territorio sarà di 12,65 Megawatt l'indennizzo stimato ad oggi è inserito nel testo della convenzione che andremo ad approvare è pari a 122.000,00 euro annui.

Di diversa natura è la compensazione, invece, per l'impianto di Biometano, e quindi come misure compensative, all'interno della Convenzione, sono stati inseriti due impegni che assume la società nei confronti del Comune di Mesagne, il primo è quello di impegnare venti unità lavorative entro 12 mesi dall'inizio della produzione commerciale dell'impianto, ed il secondo impegno è quello di riqualificare e realizzare le strade di accesso allo Stadio Comunale Alberto Guarini sulla base di un computo metrico che abbiamo fornito noi come Comune e che i titolari della Società che realizzerà l'impianto ha accolto in toto. Si tratta della riqualificazione della strada già esistente e della realizzazione di una strada ex novo che collegherà l'uscita dello Stadio alla strada Provinciale. Questa è soprattutto è un'opera fondamentale perché il nostro Stadio il

prossimo anno sarà sottoposto a verifiche per il collaudo e noi sappiamo che una delle criticità è proprio rappresentata dal fatto che non ci siano vie d'uscita. Quindi, dovremmo riuscire a risolvere questo importante problema e consentire allo stadio di superare anche il collaudo previsto. Quindi, questo per ciò che riguarda le convenzioni che noi siamo chiamati ad approvare oggi. Ritengo avendo anche in questo caso, insieme alla Commissione Consiliare esaminato a lungo i tempi, ci siamo confrontati ed in particolare siamo anche intervenuti con qualche modifica per quanto riguarda l'impianto Alghe della produzione di biometano, in particolare chiedendo alla Società che inizi contestualmente ed alla realizzazioni del loro impianto i lavori per la realizzazione delle strade e che completi questi lavori entro sei mesi. Questa è una novità che abbiamo introdotto con la Commissione che ringrazio per il lavoro che ha fatto, così come ringrazio anche l'Ufficio e la Responsabile, l'architetto Marta Caiolo che ci ha consentito con il suo supporto di arrivare pronti all'approvazione di queste convenzioni che prevedono importanti misure compensative a fronte di insediamenti sulle quali come Comune noi non abbiamo molta possibilità di intervenire, insomma, e di stabilire se questi insediamenti possono o non possono essere insediati sul nostro territorio. grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rogoli. Passo subito la parola adesso al Segretario Generale che deve comunque esporre un chiarimento. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Sull'ultima deliberazione, all'articolo 7 "corrispettivi", proprio per quanto diceva l'Assessore nel punto "riqualifica ambientale, strade di accesso, campo sportivo, strade comunali, etc. della presente convenzione", dopo "la presente convenzione" l'importo come indicato nel computo metrico estimativo allegato al seguente atto, pari ad euro..., perché tutto il progetto, alleghiamo solo il computo metrico, va bene? Quindi, con questa piccola integrazione e modifica vogliamo riportare anche l'importo o anche l'allegato. Anche perché l'allegato, c'è l'importo.

PRESIDENTE

Va bene così. Quindi, grazie Segretario. Apriamo la discussione se ci sono interventi. Prego, Consigliere D'Ancona.

CONSIGLIERE D'ANCONA

Grazie Presidente. Io credo che ci sia una sorta di ragione affinché nel tempo i comuni non abbiamo più potuto dire la loro, Assessore hai concluso dicendo che non tanto possiamo dire. Io credo che ci sia una sorta di ragione. Io credo ce dobbiamo spostare l'asse del ragionamento, perché molte volte noi guardiamo questa impiantistica come se dovessero essere, come se fossero dei mostri che stanno arrivando sul territorio per danneggiarci e parliamo di misure compensative e parliamo di risarcimenti, e parliamo di ristoro, come se dovessero aggredirci in qualche modo. E questo ha fatto sì, si è determinato negli anni, perché gli impatti visivi dei fotovoltaici, adesso addirittura di questi enormi giganti che sono le pale eoliche davano in maniera campanilistica fastidio ai territori dove si insediavano. Però oggi noi stiamo vivendo una situazione completamente diversa rispetto

al passato, quando ancora si parlava di cambiamenti climatici. Eravamo in corso di cambiamenti. Noi oggi parliamo di cambiato, adesso è uno stato di fatto che l'ambiente ed il clima è completamente cambiato, non possiamo più pensare di essere lontano da questo tipo di impiantistiche energetica per il nostro territorio, non parlo di Mesagne, ma della nostra nazione. La guerra che si è aperta tra i popoli, tra le nazioni per l'uso di energie, e lo abbiamo visto quando con la guerra in ucraina si paventava, due anni, credo la chiusura del gas alle nostre aziende, alle nostre case, si parlava del riscaldamento, si parlava della produzione, il gas è schizzato alle stelle, la gente che non poteva già pagare con quelle somme si è trovato triplicato poi dopo il costo delle energie per il fabbisogno giornaliero. Oggi dobbiamo ragionare assolutamente in maniera differente, soprattutto guardando cosa sta succedendo all'altra parte del mondo, dove scelte politiche vanno al contrario. Guardate che cosa sta succedendo con COOP29, c'è qualcuno che si sfila, c'è qualcuno che dice che non sta cambiando niente, che non è colpa delle energie fossili questo cambiamento, dell'innalzamento della temperatura, ma era una cosa di fatto che doveva succedere. Poi ci troviamo di fronte a quello che è successo ormai anche nella nostra Italia e probabilmente man mano si va ad avvicinando, coprendo tutte le Regioni, guardate ce cos'è successo anche in Sicilia, con piogge torrenziali di natura completamente estranea fino ad oggi, fino a questi momenti. Quindi, noi ancora continuiamo a parlare, ma questa riflessione io l'ho fatta anche il coinvolgimento della Commissione Consiliare e ringrazio sempre sia l'Assessore che l'Architetto Caliolo e comunque tutti i colleghi Commissari, per un ragionamento così approfondito nell'ottimizzare tutto. E la cosa che ci siamo detti è che Mesagne comunque in questi anni ha dato; Mesagne ha dato tanto, chissà perché nelle autorizzazioni, come devo dire, siamo ben visti, forse siamo un territorio favorevole a queste energie alternative. Però, guardate cari colleghi Consiglieri, cominciamo a non essere così chiusi come lo eravamo una volta, ad essere così campanilisti e non volere nel nostro territorio, probabilmente l'Italia dovrà spingere di più su queste energie rinnovabili perché ne abbiamo estremamente bisogno, non si riducono i consumi, non siamo stati capaci in questi anni, in questi ultimi trent'anni a ridurre il consumo dei chilowatt ora che acquistavamo, con tutto che abbiamo Cerano, che abbiamo tante altre centrali, noi acquistiamo dall'estero energie, presso le Borse dell'Energia con somme non indifferenti, aumentiamo i consumi, aumentiamo i consumi, però, per anni abbiamo detto di no alle energie alternative o quanto meno abbiamo ostacolato. Ora credo che tutte queste parole, pian piano, risarcimento, debbano sparire, perché di fatto chi deve risarcire le generazioni future per un ambiente migliore, probabilmente siamo noi che in passato non abbiamo fatto abbastanza o non abbiamo ragionato abbastanza. Quindi, accolgo con favore l'approvazione di questi ulteriori insediamenti sul nostro territorio, e poi probabilmente qualcuno per strada me lo dirà, magari chi ci abita vicino, chi più o meno è toccato da questo. Certo da quello che ho visto io passato, quando si parlava che il fotovoltaico toglieva le terre all'agricoltura. In passato c'era questo fantasma che aleggiava e che diceva che lo Stato e le Regioni che avevano legiferato in questo senso avevano tolto terreno fertile alla produzione agricola. Io oggi vedo, finalmente, dei pannelli solari, pannelli fotovoltaici, come debbo dire, ci danno delle energie pulite e ci possiamo respirare intorno, cosa che non è avvenuta negli anni passati intorno a Cerano. Poi vedo un disastro di quei terreni agricoli che dovevano essere produttivi che nessuno coltiva più: Territori devastati dalla xilella, qualcuno dice: "Come non avevamo terreno perché se lo prendeva il fotovoltaico ed invece poi abbiamo questa situazione", come debbo dire farci trascinare a volte, com'è successo in passato da quello che è l'umore del popolo che però magari non ci ragionava più di tanto, non portava a grandi risultati. Ecco perché io dico: piano a dire

“stop”, magari capire come sui territori possa essere dislocata, come diceva bene anche l’Assessore Rogoli, e cioè poter anche dire era nostra su come differenziare e tutelare meglio i territori, ma questo credo che alla Regione o comunque anche i Ministeri lo facciamo abbastanza bene. Quindi, accolgo con favore, poi qualcuno potrà dire che io sostengo questi insediamenti mostruosi, per carità, me lo può anche dire, certo è che vedo quello che sta succedendo per il nostro clima e sinceramente sono molto ma molto preoccupato.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D’Ancona. Ci sono altri interventi? Nessun intervento. Aspettiamo adesso che rientri il Segretario, il Sindaco.

Possiamo procedere alle votazioni. Votiamo per il punto 21 “Convenzione per la compensazione riequilibrio ambientale a fronte di realizzazione di esercizio di nuovo impianto agrivoltaico, in agro di Mesagne Torre Santa Susanna, Località Sparpagliata”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l’immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all’unanimità.

Unanime, nessun contrario e nessun astenuto.

Punto 22 all’ordine del giorno: “Convenzione per la compensazione e riequilibrio ambientale a fronte di realizzazione di esercizio di nuovo impianto agrivoltaico nell’ambito del territorio di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco, Località Specchioni”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l’immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all’unanimità.

Unanime.

Punto 23 : “Convenzione per la compensazione e riequilibrio ambientale a fronte di realizzazione esercizio di nuovo impianto agrivoltaico nel territorio di Mesagne in località Lavinia”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l’immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Punto 24. “Convenzione per la compensazione e riequilibrio Ambientale a fronte di realizzazione ed esercizio di nuovo impianto di produzione di biometano nel territorio di Mesagne in località Masserie Epifani”, votiamo con la modifica proposta dal Segretario, quindi da correggere... Assessore Rogoli correggeremo la convenzione con quella piccola modifica di cui parlava il Segretario. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Non ci sono astenuti e contrari. Votiamo l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Punto n. 25 all'OdG: Approvazione Programma comunale degli interventi per il Diritto allo Studio anno 2025.

PRESIDENTE

Punto 25 “Approvazione Programma Comunale degli interventi per il diritto alle Studio per l’anno 2025”. Passo la parola all’Assessore Sicilia.

ASSESSORE SICILIA

Buonasera a tutte e tutti. Nell’ambito del diritto allo studio la Regione Puglia eroga ogni anno ai comuni dei contributi per la gestione dei servizi a domanda individuale come mensa e trasporto. Per richiedere questo contributo i comuni devono compilare un modulo già predisposto dalla Regione ed inviarlo entro il 30 novembre. All’interno del modulo bisogna inserire i dati relativi alla popolazione scolastica, ai servizi attivati in modo da ottenere un contributo finanziario regionale per sostenere i servizi che andremo ad erogare. All’interno del modulo poi vi è anche una sezione dedicata alla richiesta di contributo specifico per l’acquisto di materiale didattico da destinare agli alunni diversamente abili ed una sezione dedicata alla richiesta di un contributo da erogare alle scuole paritarie del territorio. Quindi, con la delibera di Consiglio Comunale si approva la compilazione del modulo e la richiesta del contributo sulla base dei dati che sono stati inseriti nel modulo. I dati li abbiamo commentati all’interno della IV° Commissione e ringrazio tutti i membri e la Presidente del confronto che c’è stato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Votiamo il punto 25 all’ordine del giorno: “Approvazione del Programma Comunale degli interventi per il diritto allo studio per l’anno 2025”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l’immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all’unanimità.

Unanime.

Punto n. 26 all'OdG: Adesione alla richiesta di regolarizzazione di porzione di viabilità esistente strada comunale San Lorenzo Martire con declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale e relativa permuta di terreni;

PRESIDENTE

Punto 26 dell'ordine del giorno: "Adesione alla richiesta di regolarizzazione di porzione di viabilità esistente strada Comunale San Lorenzo Martire, con declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale e relativa permuta di terreni". Passo la parola, presumo, all'Assessore Rogoli per la relazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROGOLI

Grazie Presidente. Anche questo punto è stato affrontato nella I° Commissione Consiliare e si tratta a tutti gli effetti di una permuta che riguarda la strada presente su Via San Lorenzo Martire. Sul vecchio tracciato previsto dal Piano di fatto oggi si trova una proprietà privata, mentre sulla strada che poi effettivamente è sorta ci sono particelle che sono di proprietà del privato e non sono del Comune. Quindi, il Comune di Mesagne ha ricevuto un'istanza, attraverso una nota protocollata il 13 giugno 2024 da parte appunto del cittadino che è titolare di una porzione della strada attualmente esistente e che quindi l'area, la Responsabile dell'Area 10 ha effettivamente constatato l'interesse pubblico della procedura e pertanto noi dobbiamo votare una permuta. La parte di proprietà del privato che si trova sulla strada comunale dev'essere ceduta al Comune ed il Comune, invece, cederà al privato, praticamente, la parte di sua proprietà che attualmente si trova su una strada pubblica. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore chiedo scusa, il Segretario faceva rilevare che manca il valore di compensazione. Questo ai fini della stipula, affinché chi poi deve pagare il prezzo ha un valore, un ranger del fatto determinato, quindi metteremo 1.000,00 euro come valore di compensazione. Va bene. Ci sono interventi? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE D'ANCONA

Grazie Presidente. Siccome si parlava di un tratto di strada, d'ufficio provvederemo per tutta la strada, perché mi sembra che il problema sia su tutta la strada ... (intervento fuori microfono)... Ma aspetteremo le istanze o andremo d'ufficio?... (intervento fuori microfono).... Vediamo con il tempo di mettere chiarezza sul ... (intervento fuori microfono)... Va bene.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere D'Ancona. Quindi, possiamo apportare questa piccola modifica. Mettiamo il valore dell'immobile di 1.000,00 euro, della compensazione chiedo scusa. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Passiamo alla votazione, quindi votiamo per il punto numero 26 all'ordine del giorno: "Adesione alla richiesta di regolarizzazione di porzione

di viabilità esistente sulla Strada Comunale San Lorenzo con declassificazione del relitto stradale e la relativa permuta". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime, nessun contrario e nessun astenuto.

Punto n. 27 all'OdG Aggiuntivo: Approvazione Variante Urbanistica Piano PIP adottata con D.C.C. n. 59 del 30/09/2024 recante "Intervento Finanziato con fondi dell'Unione Europea –Next Generation EU – PNRR M4C1I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" per i lavori di Realizzazione di un asilo nido in zona PIP alla via A, Montagna" CUP: 185E24000160006. Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera in Variante urbanistica al Piano Attuativo della Zona PIP di PRG (approvato con D.C.C. n. 76/2016), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 16, co.4 della L.R. 13/2001 e art. 12 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii."

PRESIDENTE

Passiamo al punto 27 dell'ordine del giorno aggiuntivo che riguarda: "Approvazione della variante urbanistica al Piano PIP adottato già con delibera 59/2024". Passo la parola all'Assessore Rogoli per la relazione ti questo punto.

ASSESSORE ROGOLI

Grazie. In questo caso si tratta di un'approvazione di una variante che il Consiglio Comunale ha già adottato lo scorso 30 settembre quando abbiamo votato prendendo atto del progetto di fattibilità tecnico – economica per la realizzazione di un asilo nido in zona PIP. Abbiamo anche dichiarato l'interesse pubblico e di fatto abbiamo approvato, adottato anzi in quel caso una variante urbanistica che nel frattempo ha scontato i termini previsti per le osservazioni di questa delibera. In questo caso non ci sono osservazioni, non sono subentrate modifiche e quindi il Consiglio Comunale deve approvare la variante urbanistica in via definitiva. Grazie.

PRESIDENTE

Compreso il progetto approvato. Quindi, votiamo la variante con l'annesso progetto, quindi si vota tutto il pacchetto in un certo senso. Ci sono interventi? Prego il Consigliere Solimeo.

CONSIGLIERE SOLIMEO

Buonasera a tutti. Sarò brevissima, era più che altro evidenziare che questa necessità di variante è perché nella zona PIP c'è necessità di cambiare il Piano, nel senso quanto meno aggiornarlo o modificarlo ed espandere la zona PIP. Ovviamente quest'operazione richiederà dei costi che non possono essere affrontati dal Comune. Pertanto si può pensare anche ad una prima progettazione, diversificando tutte le attività che vengono attualmente, che sono previste attualmente nella Zona PIP ed allargare questo settore. Ripeto siccome l'investimento potrebbe essere una somma che il Comune non può affrontare si potrebbe pensare, invece, in piccole zone. Cioè, comporterebbe sicuramente dei nuovi espropri e dei costi che il Comune non potrà affrontare, però ripeto progettando e partendo anche in piccole zone, con piccole zone, si può pensare di allargare questa zona PIP che nel tempo e negli anni gli eventi e le necessità si sono modificate rispetto al Piano che era stato comunque previsto e studiato. Solo questo, grazie.

PRESIDENTE

Raccogliamo quest'invito. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Votiamo adesso l'ordine del giorno aggiuntivo che è il punto 27 dell'ordine del giorno: "Approvazione Variante Urbanistica Piano PIP adottata con deliberazione 54/2024". Il Sindaco è assente. Votiamo. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime. Sono le 17:43 il Consiglio Comunale finisce qui e vi ringrazio tutti per la pazienza e per la velocità.

Il lavori del Consiglio terminano alle ore 17:43